

Comunicare il sorriso di Dio

MERCOLEDI' 13
MAGGIO 2020

Madonna
di Fatima

Francesco e Sofia sono sposati da 25 anni, hanno due figlie e si amano molto.

Ultimamente lei aveva il viso piuttosto tirato, così lui le ha chiesto come mai. Ecco la sua risposta:

«Vedi Fra... io in casa faccio tante cose, ma spesso ho l'impressione che sia tutto dovuto...»

Mentre Francesco parlava, mi è tornato in mente un raccontino:

Quella sera il papà e i due figli erano a tavola, aspettando che la mamma portasse la cena.

La donna arrivò con una ciotola traboccante di fieno e iniziò a metterne un po' in ogni piatto.

I tre si guardarono stupiti per qualche secondo, poi il papà le disse:

- Cara... ma che succede? Stasera c'è fieno per cena?!

- Ah, quindi lo vedete quello che vi metto nel piatto! Avevo il dubbio che non ci faceste neppure caso, visto che sono anni che non dite neanche un grazie...

Francesco continua a raccontarmi:

«Sai don, le parole di Sofia mi hanno folgorato. Da quel momento ogni volta che mi porge qualcosa a tavola, mette via la biancheria o torna a casa con la spesa, cerco sempre di dirle quella parola guardandola negli occhi: "Grazie". Da quel momento il nostro rapporto è migliorato molto. E la cosa più bella è che dopo un po' ho notato che anche le mie figlie hanno iniziato a farlo.»

Non so se Francesco abbia mai sentito la storiella del fieno; ciò che importa è che a quanto pare, oltre ad essere curativa, la gratitudine è anche contagiosa!

L'episodio e il racconto sono al femminile, ma credo che anche agli uomini faccia piacere un grazie. E penso si tratti di una parola che può far bene a chiunque in qualunque situazione: al postino, al collega, al capo ufficio come al dipendente, ai genitori come ai figli.

Come sfida per oggi, che ne dici di provare a pronunciare quella parolina quante più volte possibile? Puoi farlo per motivi normali come per altri più profondi; la puoi dire al commesso, come ai tuoi famigliari.

PS: in ogni caso, cari mariti, meglio non aspettare
che arrivi in tavola un piatto di fieno

A domani,

